

# ASSOCIAZIONE UNIVERSALE DI S. ANTONIO

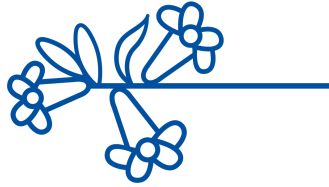
## BILANCIO SOCIALE

**ANNO 2025**

---

### INDICE

1. **Premessa**
2. **Principi di redazione del bilancio sociale**
3. **Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**
4. **Informazioni generali sull'ente**
5. **Struttura, governo e amministrazione**
6. **Persone che operano per l'ente**
7. **Obiettivi e attività**
8. **Situazione economico finanziaria**
9. **Informazioni ambientali**
10. **Altre informazioni**
11. **Monitoraggio svolto dall'organo di controllo**



## Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



## Principi di redazione del bilancio sociale

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

- **I. Rilevanza**: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.
- **II. Completezza**: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di

valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. **Trasparenza**: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. **Neutralità**: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. **Competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. **Comparabilità**: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. **Chiarezza**: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. **Veridicità e verificabilità**: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. **Attendibilità**: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. **Autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## **Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

---



## Informazioni generali sull'ente

Il ramo ETS dell'Associazione Universale di S. Antonio è stato costituito in data 19 dicembre 2022 con la denominazione "Associazione Universale di S. Antonio – A.U.S.A. ETS".

Con DGR del Veneto n. 173 del 28 febbraio 2023 il suddetto ramo è stato iscritto nella sezione "Altri enti del terzo settore" del RUNTS, iniziando così la sua piena operatività nel perseguimento degli obiettivi prefissi.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: Associazione Universale di S. Antonio
- Codice fiscale: 92028720289
- Forma giuridica: Ente Ecclesiasitico – Ramo ETS
- Numero di iscrizione al RUNTS: 92436
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Altri Enti del Terzo Settore
- Codice/lettera attività di interesse generale svolta: Lett. i) e u)
- Indirizzo sede legale: Via Cappelli 28 Padova (PD)
- Altre sedi: Piazza del Santo 2 (PD)

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale di Padova e della sua provincia.

L'Ente persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, della seguente attività di interesse generale prevista dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017:

- organizzazione e gestione di attività culturali e artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale secondo la lettera i) dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate secondo la lett. u) dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

L'Ente potrà svolgere, con il solo scopo del perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, attività diverse che siano strumentali alle attività di interesse generale sopra elencate, secondo criteri e limiti fissati dalla Legge.



## **Struttura, governo e amministrazione**

### **Consistenza e composizione della base sociale/associativa**

L'Ente non ha base associativa essendo classificabile quale ramo ETS di Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto quale è l'Associazione Universale di S. Antonio.

### **Sistema di governo e controllo**

L'Ente è gestito da un Consiglio di Amministrazione formato da n. 5 membri che durano in carica tre anni ed è stato nominato con atto del 19/12/2022 N. Rep. 8939, N. Racc. 6934 registrato a Padova in data 23/12/2022 al N. 49935 S. 1T.

### **Presidente**

don LIVIO TONELLO

## **Consiglieri:**

PIERALVISE BUSETTO

BRUNO GARRO

ROBERTO PAPERINI

NUNZIO TACCHETTO

L'Ente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2023 ha nominato la dott.ssa Francesca Paperini quale Organo di Controllo dell'Associazione Universale di S. Antonio – AUSA ETS.

## **Mappatura dei principali stakeholders e modalità del loro coinvolgimento**

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- **personale**: composto da 8 dipendenti che rendono possibile, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione che detta le linee guida, l'operatività dell'Ente prestando la loro opera, gestendo le risorse pervenute e partecipando attivamente alla realizzazione dei progetti;
- **donatori**: la loro figura è centrale per l'attività dell'Ente e con le loro donazioni sono protagonisti nella solidarietà con la possibilità di usufruire di vantaggi fiscali, visibilità o riservatezza a seconda delle singole volontà; nel 2025 l'ente ha potuto contare su 26.253 erogazioni liberali provenienti da 17.088 donatori sparsi in tutto il territorio nazionale, oltre che in vari paesi Europei, negli Stati Uniti, in Canada e in Australia.
- **fornitori**: l'ente si serve di un laboratorio di panificazione per l'acquisto del pane da distribuire alle persone/famiglie vulnerabili della città, si avvale dei servizi offerti da un service di stampa e da un service di confezionamento entrambi qualificati cui sono affidati i compiti di stampa e confezionamento del mensile "Il Santo dei miracoli", ha un contratto con Poste Italiane per la postalizzazione del periodico in Italia e all'estero, collabora con giornalisti per la redazione della rivista e con un traduttore per il servizio di traduzione in inglese e francese del periodico.
- **pubblica amministrazione**: all'interno della cornice di progetto "Facciamo i Buoni", AUSA ETS ha sottoscritto 20 convenzioni con altrettante amministrazioni comunali che, attraverso i Servizi Sociali, deliberano le modalità di utilizzo del contributo offerto da parte di AUSA ETS a favore delle famiglie con figli in età scolare che non riescono a pagare il servizio di refezione per i propri figli. Nello specifico si tratta dei seguenti comuni:
  - **Comuni di Montagnana, Salizzole, Maserà di Padova, Cinto Euganeo e Este (Regione Veneto)**
  - **Comuni di Arzago d'Adda, Verdellino, Carate Brianza, Caravaggio, Costa Volpino, Figino Serenza, Gardone Val Trompia, Novedrate, Brugnato (Regione Lombardia)**
  - **Unione Comuni Bassa Romagna (Regione Emilia Romagna)**
  - **Comune di Borghetto di Vara (Regione Liguria)**
  - **Comune di Modolo (Regione Sardegna)**
  - **Comuni di Liberi e Polla (Regione Campania)**
  - **Comune di Ardore (Regione Calabria)**

- **collettività**: diviene beneficiaria indiretta in quanto attraverso le attività dell'Ente dirette alla riduzione delle disuguaglianze sociali ed al soddisfacimento di bisogni primari di persone disagiate, permette un risparmio delle risorse pubbliche e un miglior ordine sociale.



## Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario.

	<b>Personale retribuito</b>	<b>Personale volontario</b>
<b>Maschi</b>	5	0
<b>Femmine</b>	3	0

Tutto il personale è assunto con regolare contratto di categoria; 5 dipendenti assunti a tempo pieno e altri 3 dipendenti assunti con contratto part-time (da 24 a 29 ore settimanali). Il contratto è a tempo indeterminato per tutti i lavoratori.

E' stato rispettato il rapporto di 1/8 tra le retribuzioni annue lorde minima e massima dei lavoratori dipendenti.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state nuove assunzioni di personale; nel mese di luglio si segnala la dimissione di un dipendente.

L'Ente non ha deliberato per l'anno 2025 compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto ai compensi attribuiti all'Organo di Controllo, si precisa che l'Ente ha deliberato un compenso di € 2.500.



## **Obiettivi e attività**

L'Ente opera nel settore di attività culturali, ricreative, dell'editoria, di cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone e famiglie che si trovano in forte stato di vulnerabilità.

Si specifica che l'Ente attraverso l'erogazione delle liberalità provenienti dai propri donatori e, se necessario, attraverso l'apporto da parte del titolare, proseguirà nell'erogazione dei servizi di:

- erogazione di “buoni mensa” a favore di famiglie con minori in età scolare allo scopo di garantire loro la frequentazione regolare del servizio mensa evitando l'uscita anticipata da scuola (Progetto “Facciamo i buoni”),
- erogazione di “buoni nominali” a favore di famiglie con minori allo scopo di garantire “Un posto al Centro estivo – perché nessun bambino resti fuori dal gioco”. Si tratta di una nuova iniziativa dell'Ente che, condividendo la linea di indirizzo del progetto “Facciamo i buoni”, nasce dalla convinzione che il centro Estivo

non sia un semplice servizio di “baby-sitteraggio”, ma un tempo educativo; il progetto attualizza la carità tradizionale del “pane dei poveri” di S. Antonio in “pane educativo”.

- editoria per la diffusione e distribuzione della rivista “Il Santo dei miracoli”,
- erogazione liberale a favore della Fondazione Nervo Pasini per l’effettuazione di tutti i “servizi alla persona” erogati tra cui la mensa delle Cucine Economiche Popolari e il servizio “docce”,
- sostegno alle attività del progetto “TeatroCarcere”,
- sostegno ad iniziative di carità nei paesi del “Terzo Mondo”.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.



## Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite principalmente da apporti dei fondatori, erogazioni liberali e contributi da enti pubblici.

Si precisa che le risorse economiche comprendono contributi pubblici per € 63.327, di cui € 30.034 quale contributo a sostegno dell’editoria italiana diffusa all’estero e €. 33.293 quale contributo 5X1000 anno finanziario 2024.

L'ente non ha posto in essere nel corso del 2025 attività di raccolta fondi.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

---



## Informazioni ambientali

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

---

## Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

<b>Numero riunioni nel 2025</b>	
Consiglio di Amministrazione	3

<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>	<b>Partecipanti</b>
21/03/2025	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Valutazione progetto "Torna a casa Max" promosso dall'Associazione Gruppo Alba;</li><li>2. Varie ed eventuali (delibera utilizzo riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali).</li></ol>	Intero Consiglio di Amministrazione  Organo di Controllo
06/06/2025	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 e delibere conseguenti;</li><li>2. Varie ed eventuali.</li></ol>	Intero Consiglio di Amministrazione  Organo di Controllo
04/12/2025	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzo riserve vincolate per decisione degli Organi istituzionali;</li><li>2. Valutazione proposta di modifica del Regolamento di AUSA ETS;</li><li>3. Varie ed eventuali.</li></ol>	Intero Consiglio di Amministrazione  Organo di Controllo

## **Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo**

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more

dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

---

## **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017**

Al Consiglio di Amministrazione "A.U.S.A. E.T.S."

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

### **Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti**

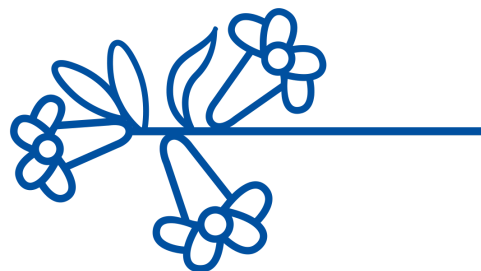
L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;

- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

### **Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione**

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.



Piazza del Santo, 2 - 35123 Padova  
tel 049 8759199 - whatsapp 370 1306932  
[associazione@santodeimiracoli.org](mailto:associazione@santodeimiracoli.org)  
[www.santodeimiracoli.org](http://www.santodeimiracoli.org)